

comma 3, della legge 84/94, le disposizioni del D.I. andavano adottate in via analogica con eccezione degli adempimenti in materia di bilancio aziendale.

A. ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

<i>ENTRATE</i>	<i>SOMME PREVISTE</i> <i>(colonna 7 dello schema)</i>	<i>SOMME ACCERTATE</i> <i>(colonna 10 dello schema)</i>
• entrate correnti (Titolo I e II)	£ 14.350.529.000	£. 15.777.972.675
• entrate c/capitale (Titolo III, IV e V)	£. 0	£. 850.000
• entrate per partite di giro (Titolo VI)	£. 1.224.000.000	£. 0
Totale entrate:	£. 15.574.529.000	£. 15.778.822.675

Le entrate di competenza del 1997 hanno subito un incremento complessivo, rispetto all'esercizio finanziario 1996 di £. **1.683.792.250**. Tale aumento pari all'11,95% é dovuto, *come appare evidente dal prospetto sottostante*, al maggiore introito sul **capitolo 2202 - canoni demaniali** - (+1.343.993.070) che é venuto a determinarsi in quanto é stato compiuto un enorme sforzo organizzativo/amministrativo attraverso il quale é stato fatto rispettare il criterio, *dettato dalla legge*, secondo cui il pagamento dei canoni dei beni del demanio marittimo assegnati in concessione deve essere effettuato **anticipatamente** rispetto all'anno di riferimento.

Pertanto, *in breve tempo e per le concessioni in scadenza*, si é proceduto al calcolo dei canoni, per eventuali conguagli, all'emissione delle connesse reversali ed a tutte le altre incombenze necessarie al perfezionamento degli atti.

L'altro maggiore introito, sempre rispetto al 1996, è stato determinato dall'aumento degli interessi, Cap. 2203: £. 1.000.000.000 (+245.000.000), maturati sul conto fruttifero tenuto presso la Tesoreria della Banca d'Italia.

Gli introiti derivanti dalle tasse sulle merci - cap. 1102 - si possono considerare assestate.

RIEPILOGO ENTRATE ACCERTATE 1997 E CONFRONTO CON IL 1996

CAPITOLO	DESCRIZIONE	1996	1997	DIFFERENZA
1102	devoluzione 50% tassa sulle merci sbarcate imbarcate	8.800.000.000	8.823.000.000	+ 23.000.000
2202	canoni demaniali	1.704.969.040	3.048.962.110	+ 1.343.993.070
2203	interessi attivi su titoli, depositi, c/correnti, ecc.	755.000.000	1.000.000.000	+ 245.000.000
2302	concorsi da parte dello Stato (LL.PP.) e di altri enti per spese per servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia	2.750.529.300	2.750.529.000	- 300
2401	entrate varie ed eventuali	84.532.085	155.481.565	+ 70.949.480
3401	prelevamenti da depositi bancari	40.000	0	- 40.000
3403	riscossioni da Compagnie assicuratrici	0	850.000	+ 850.000
TOTALE		14.095.030.425	15.778.824.672	+ 1.683.792.250

B. USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO DI COMPETENZA

USCITE	SOMME PREVISTE <i>(colonna 7 dello schema)</i>	SOMME IMPEGNATE <i>(colonna 10 dello schema)</i>
• uscite correnti (Titolo I)	£. 10.417.970.000	£. 1.345.876.231
• uscite c/capitale (Titolo II, III)	£. 19.961.000.000	£. 57.951.080
• uscite per partite di giro (Titolo IV)	£. 1.224.000.000	£. 0
Totale uscite:	£. 31.602.970.000	£. 1.403.827.311

Per quanto riguarda le uscite il discorso è più complesso.

Nel bilancio di previsione 1997, redatto ed approvato nell'ottobre del 1996 dal Commissario pro-tempore, furono previste uscite in misura e con modalità tali da consentire esclusivamente l'ordinaria amministrazione dell'ente.

Nell'aprile del 1997 sono state redatte ed approvate dal Comitato le necessarie variazioni di bilancio su determinati capitoli di spesa al fine di consentire all'ente di programmare l'espletamento delle proprie attività istituzionali con interventi mirati, in particolare, alla promozione del porto ed alla progettazione di opere infrastrutturali da effettuarsi nell'ambito portuale.

Dette variazioni sono diventate esecutive solo nel mese di settembre '97, *con delibera presidenziale*, essendo stati superati abbondantemente i termini temporali dei 45 gg. utili per il rilascio l'approvazione ministeriale, previsti dal 4° comma dell'art. 12 della legge 84/94;

Tali ritardi, *unitamente al fatto che l'ente nel corso del '97 è stato privo di un'organizzazione tecnica/operativa interna che consenta piena autonomia nella progettazione dei numerosi, rilevanti ed*

impegnativi interventi sul territorio, non ha consentito un'accelerazione delle procedure prescritte e necessarie per addivenire a ciò e, conseguentemente, procedere ai connessi impegni di spesa, come si evince dall'avanzo di amministrazione al 31.12.1997, pari a £. 37.537.744.110.

Per tale motivo, l'anno trascorso si può considerare un anno di transizione (*si ricorda che il Presidente è stato nominato nel novembre del '96 e che il Comitato si è insediato nel successivo mese di dicembre*). Un anno in cui l'ente ha preso visione delle problematiche dello scalo a cui dare una soluzione, come d'altronde è stato dettagliatamente specificato nel Piano Operativo Triennale, redatto ed approvato nel marzo del 1997, in cui sono evidenziate le complessità delle stesse.

RIEPILOGO SPESE IMPEGNATE 1997 E CONFRONTO CON IL 1996.

CAPITOLO	DESCRIZIONE	1996	1997	DIFFERENZA
1101	compensi assegni, indennità e rimborsi vari agli organi di amministrazione e di controllo	198.460.375	410.340.769	+ 211.880.394
1201	emolumenti fissi al personale dipendente	0	31.759.656	+ 31.759.656
1202	emolumenti variabili al personale dipendente	0	5.686.544	+ 5.686.544
1203	emolumenti al personale non dipendente dall'Autorità portuale	199.734.540	106.829.730	- 92.904.810
1204	indennità e rimborso spese per missioni	20.000.000	34.996.120	+ 14.996.120
1206	spese per organizzazione corsi personale e partecipazione a spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	1.785.000	1.428.000	- 357.000
1207	oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità portuale	21.455.000	28.683.106	+ 7.228.106

1402	<i>prestazione terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti</i>	48.255.220	62.579.511	+ 14.324.291
1403	<i>acquisto di materiali di consumo</i>	5.700.000	3.628.000	- 2.072.000
1404	<i>noleggio mezzi tecnici e spese per conduzione imp. tecnici</i>	0	3.956.750	+ 3.956.750
1405	<i>utenze varie</i>	61.117.811	71.000.000	+ 9.882.189
1406	<i>materiale di economato</i>	10.000.000	8.000.000	- 2.000.000
1408	<i>spese di rappresentanza</i>	5.000.000	17.761.720	+ 12.761.720
1409	<i>spese postali, telegrafiche telefoniche</i>	19.114.000	34.097.800	+ 14.983.800
1410	<i>spese consulenze, studi ed analoghe prest. professionali</i>	910.850	86.400.600	+ 85.489.750
1412	<i>spese promozionali e di propaganda</i>	2.623.950	212.062.490	+ 209.438.540
1413	<i>spese legali, giudiziarie e varie</i>	16.015.230	6.482.950	- 9.532.280
1414	<i>premi di assicurazione</i>	0	6.000.000	+ 6.000.000
1415	<i>spese per pulizia uffici ed aree portuali</i>	107.217.825	149.114.685	+ 41.896.860
1416	<i>spese diverse</i>	1.039.500	2.150.000	+ 1.110.500
1501	<i>contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale</i>	21.000.000	62.556.000	+ 41.556.000
1701	<i>imposte, tasse e tributi vari</i>	0	361.800	+ 361.800
2202	<i>acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili</i>	22.645.180	55.147.480	+ 32.502.300
2203	<i>acquisto di mobili e macchine d'ufficio</i>	9.806.790	1.110.000	- 8.696.790
2204	<i>acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti, ecc.)</i>	17.667.260	1.693.600	- 15.973.660
TOTALE		789.548.531	1.403.827.311	+ 745.815.320 - 131.536.540 = + 614.278.780

Si passa ad esaminare i capitoli su cui sono venute a determinarsi le spese più significative:

- **cap. 1101** (*compensi assegni, indennità e rimborsi vari agli organi di amministrazione e di controllo*): l'aumento delle uscite é motivato dal pagamento del compenso del Presidente, del Segretario Generale (*nel '96, fino al mese di novembre, veniva erogato il compenso al Commissario ed al Commissario aggiunto*) e dalla liquidazione delle spese per missioni dei componenti degli Organi di vigilanza;
- **cap. 1410** (*spese consulenze, studi ed analoghe prest. professionali*): le spese effettuate sul predetto capitolo sono relative al pagamento della somma di £. 4.531.200 allo studio commerciale (*cura degli adempimenti fiscali, degli adempimenti connessi all'assunzione delle tre unità e del Segretario Generale, compresa la redazione e la cura delle retribuzioni e degli aspetti previdenziali ed assicurativi*); della somma di £. 75.919.400 (*comprensiva della somma di £. 12.406.200 per il pagamento alla SOGET della ritenuta d'acconto*) all'Associazione Temporanea di Professionisti che, a seguito di aggiudicazione di apposita gara, ha redatto il progetto per la ristrutturazione della futura sede dell'Autorità Portuale ed il Capitolato Speciale d'Appalto, comprensivo di tutte la documentazione utile per l'emanazione della gara d'appalto per la ristrutturazione; della somma di £. 5.950.000 per l'affidamento dell'incarico per il rilievo dei fondali in prossimità degli accosti e la verifica dello stato di conservazione degli stessi, anche al fine della redazione del Piano Operativo Triennale;
- **cap. 1412** (*spese promozionali e di propaganda*): l'innovazione gestionale che la legge 84/94 ha introdotto per i Porti con il passaggio da una gestione meramente di controllo (*Capitaneria di Porto*) ad un'altra propulsiva e di ricerca di sviluppo comporta necessariamente una concorrenza tra gli scali nazionali ed internazionali.
Uno degli elementi che contribuisce, parimenti alla qualificazione ed adeguamento delle strutture e delle infrastrutture, é necessariamente la promozione dello scalo. Promozione che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge 84/94, rappresenta uno dei compiti istituzionali delle Autorità Portuali.

L'Autorità portuale ha inteso adempiere ai compiti istituzionali in perfetto accordo e sintonia con le direttive emanate dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione e con la determinazione della Corte dei Conti n° 29/97 del 23 luglio 1997, che alla pag. 11, punto 1.3.2., secondo capoverso, così recita: *"....la promozione presenta una vasta gamma di concretizzazioni: campagne d'immagine; pubblicità a mezzo stampa-radio-TV; pubbliche relazioni con operatori commerciali, pubblici amministratori, mondo economico, ecc."*.

Nel corso del 1997 in occasione della gara di motonautica del Campionato mondiale di Off-shore Classe 1^a tenutasi negli spazi acquei antistanti il porto di Taranto (*gli organizzatori hanno fatto base nell'ambito portuale*) e denominata *"Gran Premio del Mediterraneo - Porto di Taranto"* l'ente, a margine di tale gara sportiva di rilevanza internazionale (*con la presenza della stampa internazionale, di numerosi operatori del settore marittimo e trasportistico, di personalità del mondo finanziario ed imprenditoriale*), a fronte di una spesa complessiva pari a £. 204.956.440:

- ◇ ha acquisito gli spazi televisivi di apertura e di chiusura delle dirette televisive in collegamento con l'avvenimento e con le successive sedi estere di gara. Le immagini del porto ed in particolare del Molo Polisettoriale, sono state diffuse, *tra diretta e differite parziali e/o integrali*, in 139 paesi;
- ◇ si è dotata di un archivio di materiale promozionale costituito da 100 fotografie del porto con riprese aeree del Molo Polisettoriale; di n° 5.000 videocassette in lingua inglese e di n° 1.000 in lingua italiana illustrative del porto di Taranto e del relativo Master- video appositamente realizzato. Tale video è stato strutturato come *"spot"* del porto con riprese aeree e dura circa 12 minuti;
- ◇ ha avuto a disposizione una tenda *"hospitality"* con relativo servizio di hostess per la divulgazione e la proiezione delle videocassette illustrative dell'intero complesso portuale di Taranto sui campi delle altre gare del Campionato mondiale tenutesi a Tunisi (il 07.09.1997) a Beirut (il 21.09.1997) e Dubai il 31.10 ed il 07.11.1997).

Si può certamente affermare, che gli ultimi eventi (*la richiesta di insediamento nel porto di Taranto del Gruppo Evergreen Marine Corporation di Taipei - Taiwan - e le diverse istanze di insediamento di Aziende produttive come la SOICO SUD, la REGGIANE, TARANTO TERMINAL ITALIA, ecc.*) hanno dato ragione all'attività promozionale svolta dall'ente.

- **cap. 1415** (*spese per pulizia uffici ed aree portuali*): la spesa di £. 149.114.685 si riferisce al pagamento della società aggiudicataria del servizio di pulizia delle aree portuali a seguito della gara esperita;
- **cap. 1501** (*contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale*): la spesa di £. 62.556.000 si riferisce esclusivamente al pagamento della quota associativa all'Associazione dei Porti Italiani (ASSOPORTI). La spesa è maggiore rispetto al 1996 in quanto sono stati modificati i criteri per l'individuazione delle predette quote.
- **cap. 2202** (*acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili*): la spesa più consistente è quella relativo all'acquisto dell'auto di servizio (Lancia K) per l'ammontare di £. 52.200.000.

In tal senso è stato redatto il rendiconto finanziario dell'ente che, unitamente agli allegati (*tabella d'avanzo d'amministrazione, conto economico e situazione patrimoniale*) viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale e degli Organi vigilanti.

Taranto, li 10 MAR. 1998

IL PRESIDENTE

Giuseppe GUACCI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 4/98

Alle ore 09,30 del giorno 03 aprile 1998, si è riunito, presso la sede provvisoria dell'Autorità Portuale di Taranto, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

• Prof. Matteo MASIELLO	Presidente
• Dott.ssa Clelia GIORGINI BOFFA	Componente
• Dott. Francesco CONTE	Componente

Il Collegio prende in esame lo schema del bilancio consuntivo per l'esercizio 1997 che, in sintesi, si presenta come appresso:

<u>- ENTRATA</u>	SOMME PREVISTE	SOMME ACCERTATE
Entrate correnti (Titolo I e II)	£. 14.350.529.000	£. 15.777.972.675
Entrate in c/capitale (Titolo III - IV - V)	£. 0	£. 850.000
Entrate per partite di giro (Titolo VI)	£. 1.224.000.000	£. 0
Totale entrate	£. 15.574.529.000	£. 15.778.822.675

<u>- USCITE</u>	SOMME PREVISTE	SOMME ACCERTATE
Uscite correnti (Titolo I)	£. 10.417.970.000	£. 1.345.876.231
Uscite in c/capitale (Titolo II - III)	£. 19.961.000.000	£. 57.951.080.
Uscite per partite di giro (Titolo IV)	£. 1.224.000.000	£. 0
Totale uscite	£. 31.602.970.000	£. 1.403.827.311

Si prendono in esame alcune voci di entrata:

- **Cap. 1102 - Devoluzione 50% tassa sulle merci imbarcate e sbarcate:** sulla gestione dei residui attivi sono stati effettivamente accertati £. 291.209.850 rispetto a £. 419.733.600 risultanti a fine 1996. La differenza è dovuta alle difficoltà esistenti per l'acquisizione, nei tempi utili alla contabilizzazione, dei dati precisi sull'ammontare degli introiti relativi ai mesi di novembre e dicembre di ogni anno.

Nel premettere che tali somme vengono versate direttamente alla Tesoreria Provinciale, presso la Banca d'Italia, dall'Amministrazione delle Finanze (Dogane) senza passare assolutamente dall'ente, nemmeno tramite il proprio Istituto di Credito che esercita il "servizio di cassa", si precisa che gli importi "accertati" vengono determinati sulla base delle comunicazioni che di volta in volta, senza scadenze temporali prefissate, il Ricevitore della Dogana di Taranto effettua all'Autorità Portuale (modulario - F Dogana - 863 Serie X^ Mod. 27 - Dogane).

L'accertamento dei residui di competenza, viene eseguito su base presuntiva in quanto le comunicazioni della Dogana pervengono all'Ente nel mese di gennaio e, quindi, oltre il 31 dicembre, data entro la quale l'accertamento deve essere contabilizzato al fine di creare i residui attivi necessari alla corretta imputazione delle entrate. Al fine di non ritrovarsi ogni anno in tali difficoltà, anche se formali e non sostanziali trattandosi di versamenti effettuati da un'Amministrazione dello Stato, si renderà necessario/opportuno, pur in presenza di una precaria e difficile situazione organizzativa, soprattutto per quanto riguarda la vacanza di personale lamentata anche dalla citata Amministrazione delle Finanze, creare e consolidare quell'indispensabile e reciproco scambio di notizie e dati che l'Autorità non può risolvere autonomamente.

Alle ore 17.40 vengono interrotti i lavori con l'intento di aggiornarli alle ore 09.30 del giorno 08.04.1998.

Il Collegio riprende l'esame del bilancio consuntivo 1997 alle ore 11.30 dell'8.4.98.

- **Capitolo 2202 Canoni Demaniali** - risultano riscossi canoni per £. 2.863.914.206 a fronte d'una previsione di £. 1.700.000.000 e comunque restano da riscuotere £. 185.047.904, per cui risultano accertati £. 3.048.962.110. Il maggior introito di £. 1.348.962.110 è dovuto alla riscossione anticipata dei canoni 1998 secondo il criterio dettato dalla legge. Maggiori entrate si riscontrano anche nei residui per £. 331.307.785 in quanto la Direzione Regionale delle Entrate ha accreditato i canoni demaniali riscossi per l'anno 1995 ed imputati all'Erario anziché alla istituita Autorità Portuale, come risulta dalla delibera 217/97 del 31.12.1997;
- **Capitolo 2203 - Interessi attivi su titoli, depositi, conti corrente, ecc.** - Sono evidenziate in residui £. 752.529.695, di cui riscosse £. 620.963.163, con una rimanenza da riscuotere di £. 144.820 ed un minore accertamento di £. 131.421.712. L'Autorità Portuale ha giustificato tale differenza con la precisazione che l'errata valutazione degli interessi è stata causata anche dalle variazioni del T.U.S. nel corso dell'anno 1996 oltre che dalla tardiva comunicazione della Banca d'Italia.
- **Titolo VI - Partite di giro** - Nel corso del 1997 non sono state attivate le partite di giro. La mancata attivazione è stata giustificata con la impossibilità operativa derivante dalla precaria situazione organizzativa dell'Ente ancora privo di personale e perché l'ordinaria amministrazione veniva garantita grazie alla collaborazione del personale della locale Autorità Marittima che saltuariamente si avvicendava al programma informatico di contabilità. Le ritenute che avrebbero dovuto transitare nelle partite di giro sono state detratte dagli emolumenti corrisposti e versate unitamente a quelle a carico della Autorità Portuale.
A tutto ciò è stato posto rimedio fin dal gennaio 1998 in quanto a partire da tale data esse sono state attivate.

Relativamente alle spese il collegio prende in esame gli appositi capitoli soffermandosi in particolare, sui seguenti:

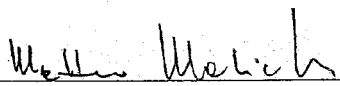
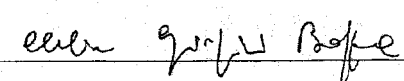
- **Capitolo 1204 - Indennità e rimborso spese per missioni** - a fronte di uno stanziamento di £.300.000.000 sono state pagate £. 14.166.240, restano comunque in conto residui £. 20.829.880. Alcune liquidazioni delle missioni del Presidente sono prive di attestazioni attinenti ai motivi delle missioni stesse, la somma messa a residui, di £. 20.829.880, è stata calcolata in via presuntiva e non è stato possibile riscontrarla;
- **Capitolo 1408 - Spese di rappresentanza** - a fronte di uno stanziamento di £.500.000.000 sono state pagate £. 8.471.720, restano comunque da pagare £. 9.290.000. Per alcune spese è necessario che vengano evidenziati i nominativi dei destinatari delle spese stesse, nonché i motivi che le hanno determinate, tenendo in ogni caso presenti le determinazioni della Corte dei Conti in materia (Sez. Controllo Enti 26.01.95, Sez. II, 02.10.1995 e n. 4/1991).
- **Capitolo 1410 - Spese consulenze, studi ed analoghe prestazioni professionali** - a fronte di uno stanziamento di £. 1.500.000.000 sono state pagate £. 82.727.400, - con residui da riportare, per lire 3.673.200. Il collegio prende atto che l'ente ha fatto ricorso all'opera di consulenti esterni limitatamente a prestazioni indispensabili, tenuto conto della mancanza di professionalità specifica tra i dipendenti.
- **Capitolo 1412 - Spese promozionali e di propaganda** - a fronte di uno stanziamento di £. 2.000.000.000 sono state pagate £. 212.062.490. Tale importo è stato quasi nella totalità, imputato per le spese promozionali del porto nell'ambito della gara off-shore "Gran Premio del Mediterraneo - Porto di Taranto".

Nelle raccomandazioni e considerazioni sovrariassunte è l'avviso del Collegio.

Il Presidente: Dott. Matteo MASIELLO

Il componente: Dott.ssa Clelia GIORGINI BOFFA

Il componente: Dott. Francesco CONTE


PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

pag. 1 (entrate)									
AUTORITA' PORTUARIA									
RENDICONTO FINANZIARIO									
Gestione di competenza									
Codice	Capitolo		Previsioni				Somme accertate		
			Iniziali	Variazioni		Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)
	Numero	Denominazione		In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I							
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
		<i>Categoria 1^ - Trasferimenti da parte dello Stato</i>							
1.01.01.0	1101	Contributi ordinari e/o straordinari dello Stato							
1.01.02.0	1102	Devoluzione 50% tassa sulle merci imbarcate e sbarcate	8.800.000.000			8.800.000.000	8.308.000.000	515.000.000	8.823.000.000
1.01.03.0	1103	Devoluzione tassa supplementare di ancoraggio							
1.01.04.0	1104	Devoluzione tassa sui passeggeri							
1.01.05.0	1105	Devoluzione tassa sugli automezzi							
1.01.06.0	1106	Devoluzione tassa sui carri ferroviari							
1.01.07.0	1107	Devoluzione quote di tasse portuali destinate al pagamento quota interessi passivi sui mutui previsti dal D.P.R.13.3.74							
		Totale Categoria 1^	8.800.000.000			8.800.000.000	8.308.000.000	515.000.000	8.823.000.000
		<i>Categoria 2^ - Trasferimenti da parte delle Regioni</i>							
1.02.01.0	1201	Contributo della Regione Puglia							
		Totale Categoria 2^							
		<i>Categoria 3^ - Trasferimenti da parte di Comuni e Province</i>							
1.03.01.0	1301	Contributo del Comune di Taranto							
1.03.02.0	1302	Contributo della Provincia di Taranto							
		Totale Categoria 3^							
		<i>Categoria 4^ - Trasferimenti da parte altri Enti settore pubblico</i>							
1.04.01.0	1401	Contributo della Camera di Commercio di Taranto							
1.04.02.0	1402	Contributo di altri Enti pubblici							
1.04.03.0	1403	Contributi diversi							
		Totale Categoria 4^							
		Categoria 1^	8.800.000.000			8.800.000.000	8.308.000.000	515.000.000	8.823.000.000
		Categoria 2^							
		Categoria 3^							
		Categoria 4^							
		Totale Titolo I	8.800.000.000			8.800.000.000	8.308.000.000	515.000.000	8.823.000.000
		TITOLO II							
		ALTRE ENTRATE							
		<i>Categoria 1^ - Entrate derivanti vendita beni e prestaz. servizi</i>							

R-FIN97.XLS